



il nostri Borc

Centro per la Conservazione e la Valorizzazione delle Tradizioni Popolari di Borgo San Rocco [Gorizia]

supplemento a Borc San Roc [28]

MARZO 2016 ---> numero 01

Alla ricerca di nuove vie

di DON RUGGERO DIPIAZZA



L'edizione del 2011 della processione pasquale.

Quest'anno la processione del mattino di Pasqua (Resurrexit) percorrerà due nuove vie, Grabizio e Consortiva, che nei precedenti centoventi anni non sono mai state percorse. Fino a qualche anno fa il percorso era sempre lo stesso ed aveva come suo im-

mancabile riferimento la via Lunga e i suoi abitanti, orgogliosi di essere presenti a prescindere dalla religiosità professata e vissuta. Poi si pensò utile alternare il percorso e si decise di passare per le vie Garzarolli, Aprica, Faiti e ritorno: anche quella parte è *segue a pag. 2*

UN ANNO INSIEME

di LAURA MADRIZ MACUZZI

Carissimi soci, volontari e amici borghigiani, voglio ringraziarvi per aver aderito così in tanti alla nostra associazione che conta ben 42 anni di vita. All'inizio dell'anno durante l'assemblea è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo che mi ha confermato alla presidenza per il prossimo biennio, dimostrandomi fiducia e stima. Grazie di cuore! Molto è stato fatto ma molto lavoro ci aspetta da ora

innanzi. Mi riferisco naturalmente a tutte le attività svolte in questi ultimi due anni che vanno confermate e sostenute e possibilmente ampliate. Indubbiamente la secolare sagra agostana, punto di riferimento del Borgo ma anche della città, è andata via via evolvendosi diventando un impegno di rilevanza notevole per l'ausilio di risorse di ogni tipo, tra cui, la più importante, gli *segue a pag. 3*

PROGRAMMA di PASQUA

Giovedì 24 marzo

dalle ore 15.00 preparazione da parte delle signore e signorine del Borgo delle «fule», il tradizionale dolce povero della Pasqua;
ore 19.00 Missa in Coena Domini, celebrazione della Pasqua ebraica, canto del «Gloria», si «legano» le campane, celebrazione della «Lavanda dei piedi», riposizione del Santissimo ore 21.30 veglia e adorazione con Gesù nell'orto del Getsemani.

Venerdì 25 marzo

[astinenza e digiuno]

ore 15.00 celebrazione per i ragazzi e non solo;
ore 19.00 solenne Azione liturgica del Venerdì santo accompagnata dai canti tradizionali eseguiti dalla Corale del Borgo.

Sabato 26 marzo

Grande Veglia di Pasqua

ore 21.00 Accensione del cero, benedizione del fuoco e dell'acqua, canto dell'«Exultet», del Gloria e del triplice Alleluja Aquileiese.

Domenica 27 marzo

Pasqua di Resurrezione

ore 8.30 Santa Messa dell'aurora;
ore 9.30 Plurisecolare processione del «Resurrexit» nelle vie storiche del Borgo accompagnata dalla banda «Tita Michelas» di Fiumicello, le signore e signorine sono invitate ad indossare il «tabin», l'abito tradizionale delle feste;
ore 10.15 (se piove ore 10.30) Santa Messa solenne cantata. La Corale del Borgo eseguirà la Missa Eucaristica di Lorenzo Perosi, dirige la maestra Giada Piani, all'organo Vanni Feresin. Alla fine di ogni celebrazione benedizione dei dolci pasquali, del «pan bon», del «pan di sorc», delle «fule», delle pinze e della spalla di maiale.

prosegue da pag. 1

ritorio parrocchiale da proporre al Signore Risorto perché lo benedica. Quest'anno ancora una piccola variante come detto, quasi ad esprimere concretamente il bisogno di cercare nuove vie, nuove strade su cui incontrare Cristo Signore. Indubbiamente la novità ha sempre un suo senso anche se è periferica nei confronti del Centro; dove per questo intendiamo la fede nella Risurrezione, mentre il contorno è una pratica religiosa o, forse, solo tradizionale. Portare Cristo eucaristico nelle vie del Borgo significava un tempo proclamare la fede e la gioia di averlo ancora vivo e presente tra di noi: nella Messa dell'aurora il celebrante consacrava due ostie, una per la Messa e una per collocarla nell'ostensorio da portare in processione. Le case e le vie del percorso erano infiorate ed «arricchite» con i migliori drappi, tappeti e tovaglie presenti nelle abitazioni, e tenuti con gran cura proprio per questa importante occasione. Molte cose sono cambiate in questi decenni ma fare Pasqua significa ancora riaprire strade o almeno sentieri alla speranza e spargere semi di bontà e di misericordia in un terreno invaso da sassi e pietre, dove c'è l'aridità e l'imbarbarimento. Vorrei tanto che questa ricerca di strade nuove, non fosse solo una metafora, ma possa favorire in tutti il desiderio di ritornare al Centro che è Cristo, perché solo così potremo camminare insieme certi che ogni strada porterà a Lui. Questo è il mio augurio che vuole essere anche un'espressione dell'affetto che mi lega a voi tutti, credenti e non, religiosi praticanti e laici, proprio perché la misericordia di Dio non si pone confini.

Il mattino di Pasqua noi portiamo Cristo nel segno del «pane spezzato» tra gli uomini per essere benedetti e per ricordare che la fede non è la nostra reverente adorazione ma la obbedienza alla parola di Cristo.

Percorso nuovo: vie Veniero, Grabizio, Consortiva, Aprica, Faiti, degli Orti, della Bona, Baiamonti e Parcar.

don Ruggero Dipiazza



La processione del Resurrexit passante per via Vittorio Veneto, sopra l'edizione dell'anno 1979 e sotto quella del 2012.

La processione di Pasqua

La processione di Pasqua, chiamata del «Resurrexit», è una delle tradizioni più antiche del Borgo di San Rocco e della città di Gorizia. Ebbe inizio nel 1897 e fin da subito ci fu una grande partecipazione di fedeli. Si legge dalle cronache del 1898 che «la processione del Resurrexit fatta alle 6 di mattina

riuscì splendida vuoi per il concorso di gente non solo del borgo, ma della città e persino di fuori, vuoi per l'ornamento delle vie per le quali passava il Venerabile. Specialmente quella buona gente di via Lunga aveva messo assieme un emporio di bandiere che formavano un bellissimo colpo d'occhio».

Da oltre un secolo la processione si

snoda per le vie dell'antico Borgo e negli anni ha subito dei piccoli cambiamenti per dare modo a tutti i fedeli di poter ricevere la benedizione delle proprie case. Vi aspettiamo numerosi anche quest'anno e speriamo che le case siano decorate come si conviene nel giorno della più grande festa dell'anno!

prosegue da pag. 1

oltre 100 volontari ai quali il «Centro per le Tradizioni» è grato e riconoscente. All'interno di questa grande festa, dedicata al nostro Patrono, si svolge la tradizionale rassegna di arte campanaria, dove i vari gruppi friulani e sloveni si esibiscono in armonia da oltre 40 anni, aprendo le porte della torre campanaria anche ai più giovani che sono il futuro e l'unico punto di forza per far continuare a vivere questa antica tradizione.

Naturalmente il ricavato di tante fatiche viene riservato per poter svolgere attività culturali durante tutto l'anno: si va dalla rivista «Borc San Roc», ai tre supplementi di approfondimento storico, al «Lunari» in lingua friulana, alle commedie nelle varie parlate, alle conferenze e agli incontri culturali e gastronomici, tutto a beneficio degli oltre 300 soci. Nel 2015 abbiamo avuto anche tra le mani l'ultimo lavoro del direttore della nostra rivista lo storico e archivist Vanni Feresin che ha presentato nel dicembre appena scorso il suo «Petali di Gorizia».

La pubblicazione ha riscosso un enorme successo, ottenendo delle critiche più che lusinghiere, tanto che è già in progetto il secondo volume che editeremo alla fine del 2016.

Una particolare attenzione è stata riservata alla cucina tradizionale con incontri a tema che vertono dallo «Strucolo in strazza» per la festa patronale, alle gubane, putizze nei giorni della Santa Pasqua, ai primi piatti e ai piatti forti del Goriziano durante la sagra, tutti corredati da un ricettario e degustazione finale. Durante il periodo che ha preceduto la Pasqua il Centro Tradizioni ha curato anche un piccolo laboratorio dove si suggeriva come decorare la casa, la tavola di Pasqua e le uova con le erbe. L'11 marzo prossimo l'ingegner Roberto Zottar ci parlerà di asparagi, frittate ed erbe di stagione.

È stato dato importante rilievo al centenario del primo conflitto mondiale pubblicando i Diari delle Madri Orsoline di



Campanari alla Festa di San Rocco.

Gorizia del 1915, si darà seguito al progetto presentando il Diario 1916, proprio l'8 agosto prossimo, centenario dell'ingresso delle truppe italiane a Gorizia.

Per quanto concerne la piccola stagione teatrale vi posso confermare già fin d'ora che quest'anno vi proporremo tre rappresentazioni in date ancora da definire, visto il grande successo di pubblico. Vorrei ora fare un cenno all'orto didattico che continua a «crescere» nel giardino della Scuola «F. Rismondo» grazie alla disponibilità delle insegnanti e soprattutto di nonno Natale che con pazienza e costanza, prepara il terreno e si dedica alla semina contornato dai numerosi alunni curiosi di scoprire il corso della natura e quanto è importante il saper attendere con pazienza.

Nel 2016 verranno anche organizzate alcune gite di giornata, culturali e naturalistiche, e anche in questo caso avremo un occhio di riguardo per i nostri soci!

Ancora grazie ed un saluto affettuoso a

Edda Polesi Cossar che dopo 30 anni esatti ha deciso di lasciare il Centro per le Tradizioni, un grazie anche a Giovanna Marin Salateo per il suo impegno in seno al Consiglio Direttivo.

Un benvenuto e un augurio di buon lavoro a Luigi Del Ciello, Gianfranco Ostoni e Claudia Ursic Castaldo i nostri nuovi consiglieri. Infine vorrei estendere a tutti voi, soci, volontari, amici del borgo, i migliori auguri di buona e Santa Pasqua anche a nome di tutto il Consiglio.

Laura Madriz Macuzzi

NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO 2016-2017

L'Assemblea ordinaria dei soci riunitasi nella Sala Incontro della parrocchia di San Rocco domenica 24 gennaio 2016 alle ore 11.30 ha approvato la relazione morale del presidente e i bilanci preventivi e consuntivi 2015 - 2016, nonché ha eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il prossimo biennio. Risultano eletti 14 consiglieri e 2 revisori dei conti.

Lunedì 25 gennaio il neo eletto Consiglio Direttivo ha così stabilito la suddivisione delle cariche per il biennio: Laura Madriz Macuzzi Presidente, Mauro Pisaroni Vicepresidente, Sergio Amoroso Tesoriere, Giuseppe Marchi Segretario. Consiglieri: Bruno Campi, Luigi Del Ciello, Ruggero Dipiazza, Roberto Donda, Vanni Feresin, Paolo Martellani, Maria Grazia Moratti, Gianfranco Ostoni, Pietro Sossou, Claudia Ursic Castaldo. Revisori dei conti: Sergio Codeglia, Tommaso Scocco.

NOTIZIE IN BREVE

Ancora congratulazioni al dott. Marco Menato direttore della Biblioteca Statale e Civica di Gorizia per il più che meritato **42.mo Premio San Rocco** consegnato giovedì **12 novembre** 2015 davanti alle massime autorità cittadine (presente anche la senatrice professoressa Lara Fasiolo) e a una folla di sanroccari e goriziani. Il premiato, visibilmente commosso, è stato presentato dal professor Silvio Cumpeta, noto politico goriziano, che ne ha tratteggiato con simpatia e sagacia il carattere, le compe-

tenze, la saggezza e soprattutto l'umiltà. Ancora congratulazioni vivissime.

La rivista «**Borc San Roc**» n° 27 ha visto la luce con grande soddisfazione da parte di tutto il Borgo e della città di Gorizia. Una veste grafica nuova, fresca e giovane, la competenza degli studiosi che si sono dedicati con attenzione e vivacità intellettuale a ricerche nuove e di qualità, l'apporto di un importante apparato iconografico, grazie anche ai disegni dell'artista friulana Aretha Bat-

tistutta, hanno permesso di concludere questa bella iniziativa editoriale che arricchisce anno dopo anno la fisionomia culturale della città di Gorizia. Il numero unico è stato ufficialmente presentato il 12 novembre dallo storico Marco Plešnicar proprio in occasione della consegna del Premio san Rocco.

La **Festa del Ringraziamento 2015** è stata caratterizzata dalla presenza del mondo agricolo provinciale guidato dalla Coldiretti. La celebrazione eucaristica

segue a pag. 4

si è svolta domenica 15 novembre alla presenza dell'arcivescovo Carlo Roberto Maria Redaelli, al termine la benedizione dei mezzi agricoli presenti nella piazza San Rocco e il grande pranzo per oltre 400 ospiti curato dal Centro per le Tradizioni.

Grande successo del «**Lunari pal 2016**», edito dal Centro per le Tradizioni, in pochi giorni si è registrato il tutto esaurito. La scelta per il 2016 è ricaduta sulle prime 6 battaglie dell'Isonzo del 1915 - 1916. Attraverso le immagini provenienti dalla collezione privata dell'ingegner Roberto Zottar si è potuto realizzare un calendario davvero unico nell'orizzonte culturale Goriziano, infatti le rare fotografie sono tutte dedicate all'esercito austriaco di stanza nel territorio e vi si trovano anche alcune inedite dedicate al principe ereditario Carlo d'Asburgo Lorena, salito al trono nel novembre del 1916 e beatificato dal Santo Padre Giovanni Paolo II nel 2004.

Venerdì 11 dicembre è stata presentata dai proff.ri Giulio Tavian e Andrea Nicolausig l'ultima monografia di Vanni Feresin, direttore della rivista Borc San Roc, archivista e storico goriziano, dedicata alla città di Gorizia e al Goriziano, intitolata «**Petali di Gorizia**». Una grande antologia, oltre 400 pagine, di storia, cultura, tradizioni e arte. Una ricerca durata più di 15 anni che vuole essere una raccolta di diari, documenti, giornali d'epoca, commenti e ragionamenti sulla storia della città dando spunti per ulteriori ricerche e riflessioni. La seconda edizione verrà presentata **venerdì 18 marzo** alle ore 18 presso la Libreria Editrice Gorizia di Corso Italia.

Festa di Santa Lucia, nei giorni 11 - 13 dicembre 2015 si è svolto il consueto mercatino di Santa Lucia, patrona della corale e compatrona del Borgo. L'accensione dell'albero e delle luci della piazza, i canti natalizi dei bimbi, il mercato con gli oggetti artigianali, la messa solenne cantata della Corale del Borgo, che festeggiava i suoi 140 anni di vita, sono stati l'occasione per ricordare anche gli 80 anni della statua della Santa della luce che venne benedetta proprio il 13 dicembre 1935.

Come ogni anno, sono state proposte dal Centro per le Tradizioni alcune esilaranti commedie in dialetto triestino. Le domeniche **10 e 17 gennaio** i borghigiani, ma anche molti goriziani, hanno potuto godere dello spirito, dell'allegria e delle continue battute dei bravi attori della compagnia «la Barcaccia» di Trieste. Travolgenti risate garantite con la compagnia triestina. Un pubblico numerosissimo ha ripa-



Cartolina storica viaggiata nell'aprile 1916 ritraente il Borgo San Rocco.

gato gli attori con dieci minuti di applausi fragorosi. Ci rivediamo in autunno!

Anche quest'anno, e precisamente venerdì **22 gennaio**, si è svolto il tradizionale «**Memorial Bruno Leon**», giunto alla settima edizione. Una bella e coinvolgente competizione a squadre per le scuole medie e superiori di Gorizia. Il «Centro per le Tradizioni» è stato presente come ogni anno, con premi, the e dolci per i giovani atleti. Grazie a Paolo e Fulvia che seguono l'evento con tanta passione.

Sabato 12 marzo, In occasione dei Santi Patroni della città di Gorizia Ilario e Taziano, per il secondo anno consecutivo si è svolto un **grande concerto nella Chiesa Cattedrale** che ha visto protagonisti quattro cori (Cappella Metropolitana, Polifonico Caprivese, Corale di San Lorenzo Isontino e Corale Santa Lucia di San Rocco), un'orchestra di 30 elementi, solisti il bass-baritono Eugenio Leggiadri Gallani e il mezzosoprano Lorella Grion, all'organo Marco Colella, direttore concertatore Fulvio Madotto, per un totale di 120 elementi. I quattro cori hanno eseguito la «Missa Eucharistica» di Lorenzo Perosi trascritta per coro e orchestra dal maestro e direttore del Coro della Cattedrale Augusto Cesare Seghizzi nel 1914. La serata è stata anche l'occasione per ricordare la figura del maestro perpetuo della Cappella Sistina Lorenzo Perosi (a 60 anni dalla scomparsa) e della presenza delle sue partiture nelle cantorie del Goriziano, relatore il maestro Vanni Feresin.

Venerdì 11 marzo alle ore 17.30 è stato proposto dal «Centro per le Tradizioni» un coinvolgente **incontro dedicato agli asparagi, frittate ed erbe di stagione**, relatore l'ingegner Roberto

Zottar, Delegato dell'Accademia italiana della Cucina, apprezzatissimo studioso della storia gastronomica europea. Alla fine dell'incontro è stato distribuito il ricettario contenente alcune ricette facili, veloci ma tradizionali per l'utilizzo degli asparagi e la cottura delle frittate con le erbe di stagione.

Martedì 15 marzo alle 18.00 è stato presentato il nuovo numero speciale del supplemento alla rivista «Borc San Roc», «**Il Nostri Borc**», con a tema il conte Guglielmo Coronini Cronberg e gli anni 1947 - 1975 che lo videro protagonista nella Commissione Governativa Italo - Yugoslava sulla questione legata al nuovo confine. Curatore dello speciale l'archivista e storico dott. Luca Olivo, già noto ricercatore della realtà culturale goriziana del periodo asburgico, intervento dell'archivista e curatrice dell'Archivio storico Coronini dott.ssa Lucia Pillon, storica autrice della rivista «Borc San Roc» e premio «San Rocco 2011».

Editore
Centro per la conservazione e
la valorizzazione delle Tradizioni
Popolari [Borgo San Rocco -
GORIZIA - ONLUS]

Direttore responsabile Vanni Feresin

Comitato di redazione
Vanni Feresin, Roberto Donda,
Antonella Gallarotti, Laura Madriz
Macuzzi, Marco Plesnicar, Edda
Polesi Cossà

Immagini
Collezione Renzo Crobe, Olivia
Averso Pellis